

totale a circa 110 milioni di Euro corrispondente a circa il 13% del totale dei crediti presi in considerazione per la quantificazione del fondo stesso.

Il valore del fondo al 31.12.2012 è così scomponibile:

- 89% circa a copertura dei crediti immobilizzati di cui 98,5% per crediti immobilizzati verso iscritti e 1,5% per crediti immobilizzati verso inquilini;
- 11% circa a copertura dei crediti dell'attivo circolante di cui la maggior parte per crediti verso iscritti/pensionati (si ricorda che lo 0,1% è a copertura totale dell'importo relativo ai valori bollati ex depositi di cancelleria iscritto nelle disponibilità liquide dell'attivo circolante considerando la vetustà dei valori bollati in oggetto e la loro scarsa possibilità di utilizzo essendo marche da bollo espresse in lire ed essendo andati disattesi tutti i tentativi di recupero).
- Per completezza di esposizione si precisa che nel corso dell'esercizio 2012 l'utilizzo del fondo è stato pari a circa 604 mila Euro relativi quasi integralmente all'annullamento di crediti verso iscritti.

Si espongono di seguito le movimentazioni dell'anno del fondo in esame:

Descrizione	Valore al 31.12.2012	INCREMENTO	DECREMENTO	Valore al 31.12.2011
F. Sval. Cred	109.647.938,46	14.053.100,90	603.764,70	96.198.602,26

Fondo Oscillazione Titoli

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011
Fondo oscillazione titoli	50.945.952,92	250.380.981,75

I principi civilistici (art. 2426 C.C.) prevedono per le imprese non quotate che non adottano i principi contabili internazionali una diversa valutazione dei titoli iscritti in bilancio sulla base della loro classificazione:

- per l'attivo circolante la valorizzazione avviene al minore tra costo e valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato;
- per l'attivo immobilizzato la valorizzazione avviene al costo di acquisto rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore (ripristino, in tutto o in parte, che avviene qualora venga meno, successivamente, il motivo della rettifica).

In ossequio a tali disposizioni, dall'analisi condotta sulla totalità del portafoglio, al 31.12.2012 è emersa la necessità di:

- procedere alla svalutazione di parte dei titoli dell'attivo circolante il cui prezzo di carico risultava superiore alla media delle quotazioni del mese di dicembre;
- procedere alla svalutazione di due titoli immobilizzati per perdita durevole di valore considerando che i trend osservati su Finmeccanica ed Unicredit hanno fatto propendere per un adeguamento del valore di carico secondo il valore medio attuale dei consensus di Bloomberg (si rimanda all'attivo immobilizzato per un commento di maggior dettaglio);
- effettuare una ripresa di valore per i titoli dell'attivo circolante oggetto di svalutazione negli anni pregressi fino a concorrenza della media dei prezzi di dicembre.

Per completezza di informazione si sottolinea che all'inizio dell'esercizio 2012 si è proceduto al riallineamento del portafoglio titoli mediante giroconto della svalutazione accantonata al fondo oscillazione titoli al 31.12.2011; pertanto l'accantonamento di fine 2012 risponde in misura integrale alla svalutazione dell'esercizio in corso.

Le minus rilevate sull'attivo circolante e immobilizzato e accantonate al fondo oscillazione titoli ammontano a complessivi Euro 50.945.952,92 e nel dettaglio:

- per l'attivo circolante 18.443.703,69 di cui 8 milioni di Euro circa per la gestione azionaria diretta, 3 milioni di Euro circa per la gestione obbligazionaria diretta, 6,6 milioni di Euro circa per Fondi ed ETF e 851 mila Euro circa per il cash plus (Schroders);
- per l'attivo immobilizzato Euro 32.502.249,23 di cui Euro 11 mln circa per Finmeccanica e Euro 21 mln circa per Unicredit.

Si espone di seguito il prospetto riepilogativo:

Composizione del Fondo Oscillazione Titoli	31.12.2012	31.12.2011
Svalutazioni derivanti dal patrimonio affidato a SGR	0	12.811.356,56
Gestione Duemme	0	3.719.975,17
Gestione Generali Asset Management SGRpa ex INA SGR	0	5.974.106,64
Gestione Pioneer Investment Management SGRpa ex Europlus	0	3.117.274,75
Svalutazioni derivanti dalle gestioni Cash Plus	850.971,14	5.771.395,96
Cash Plus - gestione diretta	0	4.899.191,99
Cash Plus - gestione Schroders	850.971,14	872.203,97
Svalutazioni derivanti dal patrimonio immobilizzato	32.502.249,23	0
Svalutazioni derivanti dal patrimonio obbligazionario	2.977.406,45	121.321.268,91
BTP	0	62.199.520,60

CCT	0	56.372.248,31
Titoli indicizzati su c/titoli BPS 176425	9.806,66	0
Obbligazioni Republic of Italy	2.962.500,00	2.749.500,00
Titoli esteri in Euro su c/titoli BPS 176425	5.099,79	0
Svalutazioni derivanti dal patrimonio azionario	7.927.100,99	70.541.893,07
Azioni ESTERO		
Euro		
ALLIANZ	0	2.429.795,32
AXA	0	444.372,54
E-ON NEW	1.229.128,21	2.114.497,58
IVG IMM	0	381.186,60
RWE AG	0	3.540.552,28
TOTAL	0	346.590,97
VEOLIA	0	8.818.479,21
<i>Lire Sterline Inglesi (Cambio: del 31/12/12)</i>		
BP AMOCO	302.352,62	0
GLAXO	283.259,95	0
<i>Corone danesi (Cambio: del 31/12/12)</i>		
VESTAS WIND	0	1.048.685,71
<i>Dollari U.S.A. (Cambio: del 31/12/12)</i>		
AOL Inc.	0	4.919,71
CITIGROUP NEW	0	378.895,90
MICROSOFT	0	173.978,19
WORLDCOM	0,24	0
Totale Azioni ESTERO	1.814.741,02	19.681.954,01
Azioni ITALIA		
Euro		
B MONTE DEI PASCHI DI SIENA	337.348,12	2.792.089,91
B P EMILIA ROMAGNA	411.470,68	1.915.523,77
ENI	0	1.746.227,52
FIERA DI MILANO	0	555.192,00
MEDIASET	1.357.858,76	4.977.926,41
MEDIOBANCA	20.163,56	0
MEDIOLANUM	0	310.546,44

TELECOM ITALIA NEW	3.067.819,37	3.633.142,80
TERNA	0	2.684.738,47
UNICREDIT NEW	917.699,48	30.799.838,89
UNIONE BANCHE ITALIANE	0	1.444.712,85
Totale Azioni ITALIA	6.112.359,97	50.859.939,06
<i>Svalutazioni derivanti da Fondi e ETF</i>	<i>6.688.225,11</i>	<i>39.682.721,13</i>
BGF EUROPEAN	0	4.618.579,67
BGF WORL MIN	0	5.069.767,45
ETF – Easy EFT EPRA	0	472.912,64
ETF – Ishares FTSE EPRA	0	3.923.094,27
ETF – Ishares FTSE EPRA NAREIT	0	1.143.831,00
ETF – Ishares MSCI W.	0	1.233.541,14
ETF – Lyxor ETF Industr.	0	1.585.603,81
ETF – Lyxor ETF Insur.	0	584.617,22
ETF – Lyxor ETF New Energy	99.973,64	835.745,89
ETF – Lyxor ETF Pers. House Hold G.	0	25.264,02
ETF – Lyxor ETF Retail	0	857.736,83
FAST EUROPE	0	1.345.108,37
AXA W.G.I.B.	368.085,96	2.949.661,75
AVIVA INVESTOR GLOBAL	0	308.254,64
BLUEBAY I.G.B.	0	194.926,28
CARMIGNAC COMMODITIES	776.908,35	2.250.054,51
GLG GLOBAL	0	807.736,07
INVESCO E.C.B.	0	515.354,14
M&G GLOBAL	0	564.789,43
SCHELCHER PRINCE	0	796.345,28
STATE STREET EQUITY INDEX – Euro	0	2.222.222,22
JPM EM MKT BD	159.648,02	0
JPM NAT RES	776.511,73	2.369.600,99
FIDELITY GL R	7.017,55	0
VONTOBEL ABS	216,68	0
BNY EMERG. MKT	155.511,32	0

SEB IMMOINVEST	3.115.557,90	0
BLACK ROCK WORL MIN	1.186.046,51	0
SPDR S&P 500	7.725,00	0
OYSTER EUR OP	0	3.161.699,25
Fund PIONEER E.C.B.	0	34.974,09
GOLDMAN SACHS N11 EQUITY	35.022,45	0
SWISSCANTO Equity Fund Water	0	378.668,61
SARASIN S. Water Fund	0	591.505,13
SCHRODER INTERNATIONAL S.G.B.	0	398.025,21
TEMPLETON G.B.F	0	194.662,59
TEMPLETON E.M.B.F.	0	248.438,63
<i>Svalutazioni derivanti da corporate</i>	<i>0</i>	<i>252.346,12</i>
ENEL	0	192.671,61
GENERAL ELECTRIC	0	41.371,21
GOLDMAN SACHS	0	7.370,77
MORGAN STANLEY	0	10.095,00
Lehman Bros	0	837,53
Totale generale	50.945.952,92	250.380.981,75

Si ricorda che lo schema della Ragioneria Generale dello Stato, adottato dal Regolamento di contabilità della Cassa, prevede l'esposizione dei fondi nel passivo e non in diretta diminuzione delle poste dell'attivo.

Si fornisce, pertanto, nel prospetto che segue il valore del patrimonio mobiliare rettificato dalla svalutazione:

Patrimonio	Valori mobiliari	Utile/Perdite su cambi	Riprese di valore	Svalutazione	Valore al 31/12/12
PATRIMONIO MOBILIARE	4.861.378.518,41	0,00	164.450.171,35	50.945.952,92	4.974.882.736,84
Gestione diretta	4.771.014.496,48	0,00	164.002.529,66	50.094.981,78	4.884.922.044,36
<i>Immobilizzazioni</i>	<i>2.187.416.499,94</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>32.502.249,23</i>	<i>2.154.914.250,71</i>
Titoli di Stato	1.393.909.189,11	0,00	0,00	0,00	1.393.909.189,11
Azioni	584.066.877,31	0,00	0,00	32.502.249,23	551.564.628,08
Private Equity	92.280.393,29	0,00	0,00	0,00	92.280.393,29
Altri fondi	21.330.452,45	0,00	0,00	0,00	21.330.452,45
Fondi e certificati immobiliari	95.829.587,78	0,00	0,00	0,00	95.829.587,78
<i>Circolante</i>	<i>2.583.597.996,54</i>	<i>0,00</i>	<i>164.002.529,66</i>	<i>17.592.732,55</i>	<i>2.730.007.793,65</i>
BTP	513.936.472,94	0,00	72.799.474,50	0,00	586.735.947,44
CCT	305.319.019,56	0,00	42.857.711,93	0,00	348.176.731,49
CTZ	11.876.700,62	0,00	0,00	0,00	11.876.700,62
BOI	2.958.023,01	0,00	0,00	0,00	2.958.023,01
Titoli esteri in Euro	122.875.650,92	0,00	95.950,58	5.099,79	122.966.501,71
Titoli indicizzati	67.225.190,11	0,00	218.103,20	9.806,66	67.433.486,65
Titoli indicizzati in valuta	19.800.567,61	0,00	0,00	0,00	19.800.567,61
Titoli Stato in valuta	21.506.502,25	0,00	0,00	0,00	21.506.502,25
Obbligazioni Republic of Italy	12.250.500,00	0,00	0,00	2.962.500,00	9.288.000,00
Fondi obbligazionari	541.280.333,27	0,00	1.889.889,88	683.461,98	542.486.761,17
Azioni	231.348.213,57	0,00	18.784.885,14	7.927.100,99	242.205.997,72
ETF e fondi azionari	636.476.902,29	0,00	25.420.474,81	6.004.763,13	655.892.613,97
Obbligazioni Corporate	18.356.977,62	0,00	266.650,27	0,00	18.623.627,89
Fondi Convertibili	78.386.942,77	0,00	1.669.389,35	0,00	80.056.332,12
Gestioni Cash Plus	90.364.021,93	0,00	447.641,69	850.971,14	89.960.692,48
Schroders	90.364.021,93	0,00	447.641,69	850.971,14	89.960.692,48

Come già precisato nei precedenti esercizi, a partire dall'anno 2004, con l'acquisto di titoli in valuta si è introdotto, in osservanza del principio contabile n. 26 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'OIC n. 1, laddove compatibile con la possibilità di poterne dare esatta indicazione, la

distinzione tra effetto cambio ed effetto quotazione per evitare che il cambio potesse incidere sul prezzo di carico del titolo inficiandone il confronto con il prezzo di mercato; si è valorizzato prima il titolo in valuta, per la rilevazione dell'oscillazione del mercato, convertito al cambio a pronti del 31.12.2012 e poi si è rilevata la differenza tra cambio all'acquisto e cambio a pronti del 31.12.2012.

In chiusura di esercizio gli utili e/o le perdite così determinati sono confluiti nel conto economico tra proventi e oneri finanziari.

Fondo oneri e rischi diversi

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011
Fondo oneri e rischi diversi	271.002.657,12	188.555.385,41
Fondo oneri e rischi diversi	8.974.932,70	8.981.256,46
Fondo per spese liti in corso	3.160.839,46	2.758.794,31
Fondo supplemento pensioni	3.500.000,00	2.500.000,00
Fondo pensioni teor. maturate	23.000.000,00	23.000.000,00
Fondo straordinario di intervento	112.363.333,95	86.772.552,02
Fondo restauro limonaia Collesalveti	413,00	413,00
Fondo acc. Contributo Modulare obbl.	112.699.227,45	61.962.822,62
Fondo acc. Contributo Modulare facoltativo	7.289.868,56	2.579.547,00
Fondo interv.sostegno Avvocati – sisma maggio/2012	14.042,00	0

Fondo oneri e rischi diversi

Il valore del “fondo oneri e rischi diversi” al 31.12.2012 è stimato in Euro 8.974.932,70.

Nel corso dell'esercizio le movimentazioni del fondo sono state estremamente contenute.

Si ricorda che il fondo residua dalla stratificazione degli accantonamenti dei precedenti esercizi, (diminuiti degli utilizzi) composto per:

- circa 7,6 milioni di Euro relativi alla copertura del pagamento di arretrati art. 16 L. 576/80;
- circa 1,3 milioni di Euro relativi alla copertura del pagamento delle istruttorie per restituzione di contributi ex art. 21 L. 576/80, relativamente al 3° del contributo soggettivo dovuto sulla parte eccedente il reddito.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2012	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2011
Fondo oneri e rischi diversi	8.974.932,70	0	6.323,76	8.981.256,46

Fondo per spese liti in corso

Il fondo accoglie la quantificazione delle spese per cause legali in corso calcolate sulla base degli incarichi assegnati ai legali prescelti dalla Cassa e in relazione agli stanziamenti minimi per tipologia di contraddittorio.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato movimentato per lo scarico puntuale delle parcelle dei professionisti registrate relativamente alle consulenze legali; al 31.12.2012 si è proceduto ad adeguare il fondo sulla base delle nuove cause istruite nell'anno.

Di seguito vengono esposte le movimentazioni dell'esercizio:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2012	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2011
Fondo per spese liti in corso	3.160.839,46	1.005.377,85	603.332,70	2.758.794,31

Fondo supplemento pensioni

Il fondo è costituito allo scopo di garantire la copertura del pagamento dei supplementi biennali e triennali su pensioni, maturati ma non ancora liquidati. Nel corso dell'anno 2012 l'importo di Euro 2.500.000,00, accantonato in fase di chiusura dell'esercizio 2011, è stato completamente utilizzato per il pagamento sia agli aventi diritto che agli eredi di supplementi riferiti ad anni pregressi.

Al 31.12.2012, sulla base dei supplementi già maturati ma non ancora richiesti quantificati dagli uffici preposti, si è proceduto ad integrare il fondo di 3,5 milioni di Euro.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2012	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2011
Fondo supplem. pensioni	3.500.000,00	3.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00

Fondo pensioni teoricamente maturate salvo verifica effettività

Il valore esposto rileva la potenzialità di rischio riferita all'importo stimato delle pensioni "teoricamente" maturate (iscritti alla Cassa in stato di attività pur avendo raggiunto i requisiti minimi per il pensionamento di vecchiaia), ma non ancora liquidate in quanto non è stata inoltrata la relativa domanda all'Ente da parte dei professionisti.

Alla data del 31.12.2012 il valore del fondo risulta congruo come stimato al precedente esercizio.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2012	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2011
F.do pensioni teor. mat. s.v.e.	23.000.000,00	0	0	23.000.000,00

Fondo straordinario di intervento

Il fondo accoglie le economie di spesa rilevate tra quanto effettivamente sostenuto nell'anno dall'Ente per i costi delle varie forme di assistenza ed il 3° dei ricavi definiti in sede di bilancio previsionale.

Si ricorda che il presente fondo è formato in attuazione del "Regolamento dell'assistenza" che al capo V art. 22 prevede la costituzione di un ".....fondo straordinario di intervento la cui dotazione deriva dai residui attivi dei fondi destinati all'assistenza per far fronte ai trattamenti indennitari nei casi di catastrofe o calamità naturali e per ogni altro intervento assistenziale anche a carattere straordinario".

Nel corso dell'esercizio l'utilizzo effettuato è stato pari a Euro 1.648.042,46 relativo:

- al pagamento di forme assistenziali varie (ultraottantenni, assistenza tramite C.O., assistenza indennitaria art.18) relative ad anni pregressi per Euro 1.513.313,46;
- alla liquidazione di assistenza straordinaria art. 18 comma 1 per l'importo di Euro 134.729,00.

Le variazioni registrate in aumento del fondo si riferiscono invece:

- al rimborso di assistenze varie (assistenza tramite C.O., assistenza art. 18) erogate in anni pregressi e non più dovute per Euro 46.698,03.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2012	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2011
Fondo straord. di intervento	112.363.333,95	27.238.824,39	1.648.042,46	86.772.552,02

Fondo per il restauro limonaia di Collesalveti

Si ricorda che il presente fondo, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 14 gennaio 2005, accoglie l'economia di spesa degli importi derivanti dalla rinuncia alle indennità di carica e di presenza degli Amministratori e dei Delegati (possibilità espressamente prevista dall'art. 29 dello Statuto della Cassa) da destinare alla copertura delle spese di ristrutturazione della Limonaia annessa alla proprietà di Collesalveti.

Il fondo non registra movimentazioni nel corso dell'esercizio 2012.

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2012	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2011
Fdo rest. limonaia Collesalveti	413,00	0	0	413,00

Fondo accantonamento contributo modulare obbligatorio

Il fondo è stato costituito per dare evidenza della quota modulare obbligatoria "incassata" dagli iscritti.

In chiusura di esercizio si è provveduto, su indicazioni fornite degli uffici competenti, ad adeguare il fondo sulla base dei versamenti effettuati nel corso dell'anno a titolo di contribuzione modulare obbligatoria per quanto concerne i versamenti inerenti il contributo 2010 e 2011 (1° versato in autotassazione a mezzo Mod5) e la contribuzione minima dovuta per il 2012 (Euro 185,00).

Si ricorda infatti che l'art. 3 del "Regolamento dei Contributi" prevede, a decorrere dal 2010, il versamento, da parte di ogni iscritto Cassa ed ogni iscritto agli Albi professionali tenuto alla iscrizione alla Cassa, di un contributo soggettivo modulare pari all'1° del reddito professionale netto dichiarato ai fini IRPEF sino al tetto reddituale individuato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, che viene destinato al montante individuale nominale su cui viene calcolata la quota modulare del trattamento pensionistico; in ogni caso è dovuto un contributo minimo il cui importo, pari per il 2012 ad Euro 185,00, verrà rivalutato, con delibera del Consiglio di Amministrazione, in proporzione alle variazioni dell'indice annuale dei prezzi su basi ISTAT così come previsto dall'art. 8 del predetto Regolamento; sono esclusi dal pagamento del contributo modulare tutti i pensionati, a decorrere dall'anno successivo al pensionamento, ad eccezione di quelli di invalidità.

Con delibera n° 87 del 18.02.2011 il Consiglio di Amministrazione ha definito che:

- la liquidazione della prima quota modulare di pensione a partire dal gennaio 2012, una volta esauriti, da parte dei soggetti interessati, tutti i pagamenti minimi (obbligatori e facoltativi) relativi al contributo modulare per l'anno 2010, secondo un criterio di competenza;
- il tasso di rendimento del patrimonio investito per il calcolo della quota modulare di pensione, per ciascun anno, a partire dal 2010, avverrà sulla base dei criteri definiti dal Comitato ADEPP

del 9.02.2006 in tema di totalizzazione, inserendo anche il rendimento derivante da tutti i nuovi strumenti finanziari utilizzati dalla Cassa. Il montante contributivo individuale è rivalutato comunque con un valore minimo dell'1,50 %;

- per tutti gli anni antecedenti al 2010, la media quinquennale sarà calcolata prendendo a riferimento i tassi già deliberati per la totalizzazione negli anni pregressi formando così il quinquennio di riferimento.

Si ricorda che l'approvazione del nuovo Regolamento dei contributi (Comitato dei Delegati del 05/09/2012 e relativa approvazione ministeriale avvenuta con nota del 09/11/2012) ha definito l'abrogazione, con decorrenza dall'01/01/2013, del contributo modulare obbligatorio (1°) ad incremento del modulare facoltativo (passato dalla percentuale massima del 9° al 10°).

L'accantonamento al 31/12/2012 ha seguito i medesimi criteri definiti con Delibera del C.d.A. del 17/05/2012 già adottati nel bilancio consuntivo 2011.

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2012	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2011
Fondo acc. contributo modulare obbligatorio	112.699.227,45	50.736.404,83	0	61.962.822,62

Fondo accantonamento contributo modulare facoltativo

In ossequio all'art. 4 del Regolamento dei Contributi, che prevede la facoltà ai medesimi soggetti individuati dall'art. 3 di versare in via volontaria ed eventuale una ulteriore contribuzione dall'1° al 9° del reddito professionale netto dichiarato ai fini Irpef, si è costituito il fondo specifico che ne indica i volumi "incassati".

Sulla base del dato comunicato dagli Uffici, si è provveduto:

- al riallineamento dell'accantonamento relativo all'anno 2011 a seguito delle verifiche effettuate dagli Uffici sulla regolarità dei versamenti contributivi in riferimento agli incassi connessi al Mod5/2011, così come previsto dalla normativa in vigore;
- all'accantonamento sulla base dei versamenti pervenuti con riferimento al Mod5/2012.

Si è altresì provveduto alla capitalizzazione dei versamenti affluiti con riferimento al Mod5/2011 secondo quanto previsto dall'art.6 del Regolamento delle Prestazioni Previdenziali e quanto definito dal C.d.A. con delibera dell'11 aprile 2013, con la quale sono stati dettati i criteri da seguire, indicando per l'anno 2012 il tasso di capitalizzazione dei versamenti sopra specificati pari al 3,39% (coefficiente pari a 1,0339); in termini assoluti tale capitalizzazione è stata pari ad Euro 137.197,98.

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2012	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2011
Fondo acc. contributo modulare facoltativo	7.289.868,56	4.727.165,56	16.844,00	2.579.547,00

Fondo intervento di sostegno a favore degli avvocati colpiti dal sisma del 22.05.2012

Il fondo intervento di sostegno è stato costituito per esprimere con un gesto di solidarietà la vicinanza alle famiglie degli Avvocati iscritti alla Cassa in difficoltà temporanea a seguito del sisma verificatosi in Emilia Romagna il 22.05.2012. il valore dell'accantonamento è pari all'economia di spesa derivante dalla rinuncia all'indennità di presenza dichiarata dai componenti degli Organi Collegiali. Il versamento dell'ammontare raccolto è stato effettuato nel 2013 sul conto CNF Emergenza Terremoto.

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2012	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2011
Fdo intervento di sostegno a favore degli avvocati colpiti dal sisma il 22.05.2012	14.042,00	14.042,00	0	0

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011
Fondo T.F.R.	4.473.233,45	4.446.262,90
Fondo T.F.R. dipendenti	4.124.217,77	4.107.213,82
Fondo T.F.R. portieri	349.015,68	339.049,08

Nel corso del 2012 si è proceduto all'accantonamento al fondo delle seguenti somme:

- Euro 134.121,78 per i dipendenti;
- Euro 11.198,43 per i portieri.

Gli importi di cui sopra rappresentano la sola rivalutazione del Fondo TFR al 31.12.2010 in quanto, come è noto, dal 01.01.2007 con l'entrata in vigore della Riforma della Previdenza Complementare l'intero TFR maturando da tale data viene convogliato alle forme pensionistiche complementari oppure al fondo per l'erogazione del TFR ai dipendenti del settore privato gestito dall'INPS per conto dello Stato. La rivalutazione, si ricorda, secondo il dettato dell'art. 2120 del Codice Civile 4° comma, avviene con l'applicazione *“di un tasso costituito dall'1,5 per cento in misura fissa e dal 75 per cento dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente”*, che per il 2012 è pari al 3,302885%. Si sottolinea che, come chiarito dall'OIC nell'appendice del 26 settembre 2007 alla Guida Operativa n.1 e come già riportato nei passati bilanci, non è necessario iscriverne alcuna passività in bilancio relativamente al TFR maturato nel corso dell'esercizio se questo è stato già versato ad un fondo pensione (o al fondo di tesoreria INPS) e pertanto non è necessario iscriverne un credito verso i fondi pensione e un debito per il TFR maturato ma occorre compensare tali voci iscrivendo solo il costo per il TFR maturato. Al termine dell'esercizio il datore di lavoro deve rivalutare solo il TFR maturato fino al 31.12 dell'anno precedente e non la quota di TFR maturata successivamente e trasferita ai fondi.

Nel corso dell'anno sono stati concessi, in applicazione dell'art. 2120 6° comma, anticipi su T.F.R. a 5 dipendenti.

Parte dell'importo evidenziato tra le attività dello Stato Patrimoniale alla voce “crediti vari verso erario dello Stato”, pari a circa Euro 44.000,00, è relativo all'importo versato a titolo di anticipo sulle imposte su TFR stornato dei recuperi effettuati sulle imposte relative a trattamenti di fine rapporto erogati nell'anno.

In ossequio al dettato del D. Lgs. n. 47/2000 art. 11 comma 3, è stata effettuata una ritenuta a titolo di imposta sostitutiva pari all'11% della rivalutazione annuale; tale ritenuta è imputata a fine anno in riduzione del Fondo, mentre è trattenuta direttamente dalle competenze liquidate al lavoratore in

caso di cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno. L'imposta complessivamente calcolata è versata dal datore di lavoro sostituto d'imposta all'erario secondo un meccanismo di acconto, da liquidare nel mese di dicembre, e saldo da versare a febbraio dell'anno successivo.

Per la composizione dell'organico si rinvia alla relazione sul personale, mentre per i dettagli sulla composizione del fondo si veda la seguente tabella.

Descrizione	Fondo accant.to al 31/12/2011	Utilizzo	Accant.to dell'anno	Fondo accant.to al 31/12/2012
Fondo Trattamento Fine Rapporto Dipendenti	4.107.213,82	117.117,83	134.121,78	4.124.217,77
Rettifiche				
Anticipi su TFR (5 dipendenti)		102.369,36		
Liquid.ne per cess.ne rapporto-lavoro				
Imposta sostitutiva su rivalutazione		14.748,47		
Fondo Trattamento Fine Rapporto Portieri	339.049,08	1.231,83	11.198,43	349.015,68
Rettifiche				
Anticipi su TFR				
Liquid.ne per cess.ne rapporto- lavoro				
Imposta sostitutiva su rivalutazione		1.231,83		

DEBITI

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011
DEBITI	48.303.970,68	47.599.629,66
<i>Debiti verso banche</i>	<i>40.175,26</i>	<i>343.041,11</i>
<i>Debiti verso fornitori</i>	<i>3.843.033,47</i>	<i>3.191.729,70</i>
<i>Debiti verso lo Stato</i>	<i>675.100,80</i>	<i>438.671,84</i>
<i>Debiti tributari</i>	<i>27.996.132,61</i>	<i>26.786.822,17</i>
<i>Debiti verso Enti previdenziali</i>	<i>1.296.285,23</i>	<i>1.254.537,47</i>
<i>Debiti verso personale dipendente</i>	<i>2.372.537,27</i>	<i>2.390.813,34</i>
<i>Debiti verso iscritti:</i>	<i>2.644.329,04</i>	<i>4.594.882,75</i>
Debiti verso iscritti	2.317.239,83	4.244.597,00
Debiti verso pensionati	327.089,21	350.285,75
<i>Altri debiti:</i>	<i>9.436.377,00</i>	<i>8.599.131,28</i>
Debiti vari	9.424.206,75	8.159.882,27
Debiti vs. SGR per conto gestione titoli	0,00	428.850,71
Depositi cauzionali passivi	3.890,00	3.890,00
Debiti vs. appaltanti	8.280,25	6.508,30

I debiti rappresentano obbligazioni verso fornitori e altri terzi e sono iscritti al loro valore nominale. Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che non sono iscritti in bilancio debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Di seguito si commentano le voci che espongono gli importi più rilevanti.

Debiti verso banche

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011
Debiti verso banche	40.175,26	343.041,11

La voce accoglie l'importo al 31.12.2012 dei debiti verso istituti di credito e si compone ed è riferito principalmente a spese bancarie (oneri e imposte di bollo) di competenza dell'anno 2012, addebitate dalla Banca Popolare di Sondrio nell'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011
Debiti verso fornitori	3.843.033,47	3.191.729,70

La voce rappresenta i debiti commerciali rilevati contabilmente per competenza economica nell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria non è ancora avvenuta al 31.12.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti verso fornitori con l'indicazione del valore dei debiti residui al primo trimestre 2013:

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.03.2013	% residuo debito
Debiti verso fornitori	2.252.605,52	510.206,35	22,65%
Debiti vs. fornitori per fatture da ricevere	1.590.427,95	652.216,68	41,01 ⁰ / ₀
Totale	3.843.033,47	1.162.423,03	30,25%

Debiti verso fornitori

L'importo complessivo che residua alla chiusura dell'esercizio è così scomponibile:

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.03.2013	% residuo debito
Debiti verso fornitori/Altri	1.864.124,48	463.974,26	24,89 ⁰ / ₀
Debiti vs. Professionisti	388.481,04	46.232,09	11,90 ⁰ / ₀
Totale	2.252.605,52	510.206,35	22,65%

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere

Il valore, che rappresenta il totale delle fatture di competenza economica dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 e che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, deriva da apposita ricostruzione analitica, condotta sulla base delle proposte e delle delibere approvate negli ultimi mesi del 2012.